



Sito: Raffineria Sarroch (Cagliari)

IMPIANTO: Complesso "Raffineria + IGCC "

Gestore: SARAS SPA

Categoria: IPPC 1.2: Raffineria

IPPC 1.1: IGCC

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

AI SENSI DEL D.LGS. N.59 DEL 18 FEBBRAIO 2005


Scheda B - Allegato B.25

Ulteriore documentazione per la gestione dei rifiuti




ICARO

Gennaio 2007


Servizio Prevenzione e Protezione		 SARAS
TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

Gestione dei rifiuti

PRD SPP 007

Servizio Prevenzione e Protezione		 SARAS
TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005


	FUNZIONE	NOME E FIRMA	
ELABORATA DA:	Servizio Prevenzione e Protezione	Jaime Serra Ruda	
	Servizio Risorse Umane e Organizzazione	Enrico Finocchi	
VERIFICATA DA:	Servizio Manutenzione e Costruzioni	Fortunato Capra	
	Servizio Prevenzione e Protezione	Ignazio Piras	
	Servizio Risorse Umane e Organizzazione	Annalisa Aru	
APPROVATA DA:	Direzione Raffineria	Antioco Mario Gregu	DATA 10/05/2005
DATA DI ENTRATA IN VIGORE	17/05/2005		

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

ELENCO E PERIODICITÀ DELLE REVISIONI:


<i>N° REVISIONE</i>	<i>DATA</i>	<i>MOTIVO</i>
000	10/05/2005	Motivo della revisione: adeguamento allo standard documentale previsto dalla PRD ORG 001 Gestione delle Procedure gestione dell'area di recupero affidata alla Società Congiu. Sostituisce la procedura SPP 007 A rev. 002 del 13/04/2004

<i>PERIODICITÀ PROGRAMMATA DELLE REVISIONI</i>
Periodicità: Secondo necessità o con cadenza almeno biennale Data prossima revisione:

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

INDICE

1. SCOPO	5
2. DESTINATARI.....	6
3. DEFINIZIONI.....	7
4. RIFERIMENTI	8
5. DIAGRAMMA DI FLUSSO.....	9
6. CONTENUTO	12
7. REGISTRAZIONI.....	24
8. ELENCO MODULI.....	24
9. ALLEGATI	24

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

1. SCOPO

La presente procedura ha lo scopo di definire le azioni e i compiti di ogni funzione interessata alla gestione dei rifiuti prodotti all'interno del Sito e dei rifiuti che Saras riceve da terzi, siano essi destinati allo smaltimento, al riutilizzo o al recupero.

Sono interessate alla gestione dei rifiuti anche le ditte d'appalto operanti nel sito, che durante lo svolgimento delle loro attività producono rifiuti.

Tutti i rifiuti devono essere recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero arrecare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:

- senza determinare rischi per l'acqua, l'aria e il suolo, la flora e la fauna
- senza causare inconvenienti da odori o rumori

Il principale obiettivo aziendale è quello di ridurre la quantità di rifiuti prodotta, la loro pericolosità e destinare questi materiali, per quanto possibile, al riciclo o al recupero. Il produttore, ai sensi del D. Lgs. 22/97, di tutti i rifiuti generati all'interno del sito industriale è la SARAS SPA. Fanno eccezione a questo principio i seguenti casi:


- Il Concentrato di Vanadio (Filter Cake), il cui produttore è la Sarlux srl;
- Rifiuti da scavi e demolizioni, il cui produttore è la ditta che ha eseguito il lavoro;
- I rifiuti per i quali, in sede di contratto di appalto, risulta che il produttore sia la ditta appaltatrice;
- Il rifiuto inertizzato prodotto dall'impianto Ecotec il cui produttore è la società Ecotec;
- I rifiuti prodotti dalle operazioni di recupero effettuate dalla Soc. Congiu & C. Snc. nella sua area.

Tutti i soggetti coinvolti nella gestione dei rifiuti siano essi trasportatori o destinatari devono essere autorizzati ai sensi delle norme vigenti. Il controllo e l'archiviazione di queste autorizzazioni è competenza esclusiva del Servizio di Prevenzione e Protezione.

La maggior parte dei rifiuti che vengono prodotti all'interno del sito deriva da lavori affidati a ditte d'appalto il cui contributo risulta fondamentale per una corretta gestione dei rifiuti.

E' opportuno quindi ricordare che il Capitolato Generale di Appalto SARAS detta le regole generali applicabili a tutti i contratti di appalto stipulati per l'esecuzione di lavori all'interno della raffineria.

Pertanto l'appaltatore con la firma del contratto di appalto assume su di sé altresì l'obbligo contrattuale di adempiere a quanto previsto nel Capitolato con particolare riferimento alla materia relativa ai rifiuti.

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

Per quanto qui interessa, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ed in particolare del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, l'appaltatore ha dunque l'obbligo di provvedere a:

- articolo 15.16 del C.G.A. - pulizia giornaliera delle aree di lavoro e delle strade di servizio, (OMISSIS)
- articolo 15.17 del C.G.A. - movimentazione dei rifiuti di materiali e di detriti di opere della committente, prodotti durante lo svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto (ivi compresi gli oneri di pesatura), divisi per tipologia e trasporto dei medesimi ai punti eventualmente indicati dalla committente stessa nell'ambito del proprio stabilimento e/o presso le pubbliche e/o private discariche autorizzate
- articolo 15.18 del C.G.A. - asportazione dallo stabilimento della committente, con frequenza anche giornaliera, se necessaria, dei rifiuti prodotti dall'appaltatore nella lavorazione dei materiali di propria fornitura durante lo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, da eseguirsi nel rispetto delle leggi e delle norme vigenti

Il successivo articolo 20 rubricato materiali di risulta - sfridi di lavorazione, è altrettanto chiaro nell'individuare quali siano gli ulteriori oneri a carico dell'appaltatore, così come anche l'articolo 23 rubricato smaltimento rifiuti.


L'esecuzione di tutte le attività previste agli articoli più sopra citati deve essere effettuata a totale cura e responsabilità dell'appaltatore stesso e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti, con particolare riguardo al D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e successive modificazioni ed integrazioni, e alla normativa di sicurezza comprensiva delle norme interne e delle procedure applicate ai lavori da eseguirsi all'interno della raffineria.

2. DESTINATARI

Destinatari della procedura sono, in primo luogo:

- Direttore di Raffineria
- Direttore Sarlux
- Responsabili Aree Produttive
- Responsabile Servizio Acquisti, Appalti e Magazzino Materiali
- Responsabile Magazzino Materiali e Appalti
- Responsabile Servizio Manutenzione e Costruzioni
- Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
- Responsabile Servizio Ingegneria
- RLSA

Le Aree Produttive sono particolarmente coinvolte da questa procedura in quanto la produzione di rifiuti avviene principalmente in queste zone. Gli altri servizi maggiormente interessati sono il Servizio Manutenzione e Costruzioni, il Servizio

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

Ingegneria e il Servizio Acquisti, Appalti e Magazzino Materiali in quanto principali gestori delle ditte d'appalto.

Sono, inoltre, destinatari tutti i Responsabili degli altri Servizi di Raffineria, in quanto potenzialmente diretti produttori di rifiuti o coordinatori di ditte d'appalto coinvolte nella gestione dei rifiuti.

3. DEFINIZIONI

Rifiuto: Qualsiasi sostanza od oggetto di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.

Detentore: Il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene.

Produttore: La persona la cui attività ha prodotto i rifiuti e la persona che ha effettuato operazioni di pre-trattamento o miscuglio o altre operazioni che hanno mutato la natura o la composizione dei rifiuti.

Smaltimento: Per smaltimento si intende il complesso delle attività così definite:

- Deposito sul o nel suolo (ad esempio discarica)
- Trattamento in ambiente terrestre (ad esempio biodegradazione di rifiuti liquidi o fanghi nei suoli)
- Iniezioni in profondità (ad esempio iniezioni dei rifiuti pompabili in pozzi, in cupole saline o faglie geologiche naturali)
- Lagunaggio (ad esempio scarico di rifiuti liquidi o fanghi in pozzi, stagni o lagune)
- Messa in discarica specialmente allestita (ad esempio sistemazione in alveoli stagni separati, ricoperti o isolati gli uni dagli altri e dall'ambiente)
- Scarico dei rifiuti solidi nell'ambiente idrico eccetto l'immersione
- Immersione, compreso il seppellimento nel sottosuolo marino
- Trattamento biologico non specificato nei punti precedenti, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti
- Trattamento fisico-chimico non specificato nei punti precedenti, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti
- Incenerimento a terra
- Incenerimento in mare
- Deposito permanente (ad esempio sistemazione di contenitori in una miniera)
- Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni elencate nei punti precedenti
- Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni elencate nei punti precedenti

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

- Deposito preliminare prima di una delle operazioni elencate nei punti precedenti (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)

Recupero: Per recupero si intende il complesso delle attività così definite:

- Utilizzazione principale come combustibile o come altro mezzo per produrre energia
- Rigenerazione/recupero di solventi
- Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)
- Riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici
- Riciclo/recupero delle sostanze inorganiche
- Rigenerazione degli acidi o delle basi
- Recupero dei prodotti che servono a captare gli inquinanti
- Recupero dei prodotti provenienti dai catalizzatori
- Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli
- Spandimento sul suolo a beneficio dell'agricoltura o dell'ecologia
- Utilizzazione di rifiuti ottenuti da una delle operazioni indicate dai punti precedenti
- Scambio di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate dai punti precedenti
- Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate dai punti precedenti (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)


Registro di carico/scarico: Registro di annotazione dei movimenti a cui sono stati sottoposti i rifiuti (presa in carico e scarico), conforme al modello "A" del DM 148/98.

Formulario di accompagnamento: Documento di accompagnamento dei rifiuti durante il trasporto effettuato da enti e da imprese, conforme al modello in allegato al DM 145/98.

Modello Unico di Dichiarazione Ambientale: Dichiarazione annuale delle quantità di rifiuti prodotti, stoccati, smaltiti/recuperati per ogni unità produttiva.


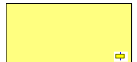



4. RIFERIMENTI


Manuale del Sistema di Gestione Ambientale par. 4.6;
 Capitolato Generale d'Appalto Saras;
 Decreto Legislativo n° 22/97 e successive modifiche e integrazioni;
 Registro degli Adempimenti normativi del Sistema di Gestione Ambientale.

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

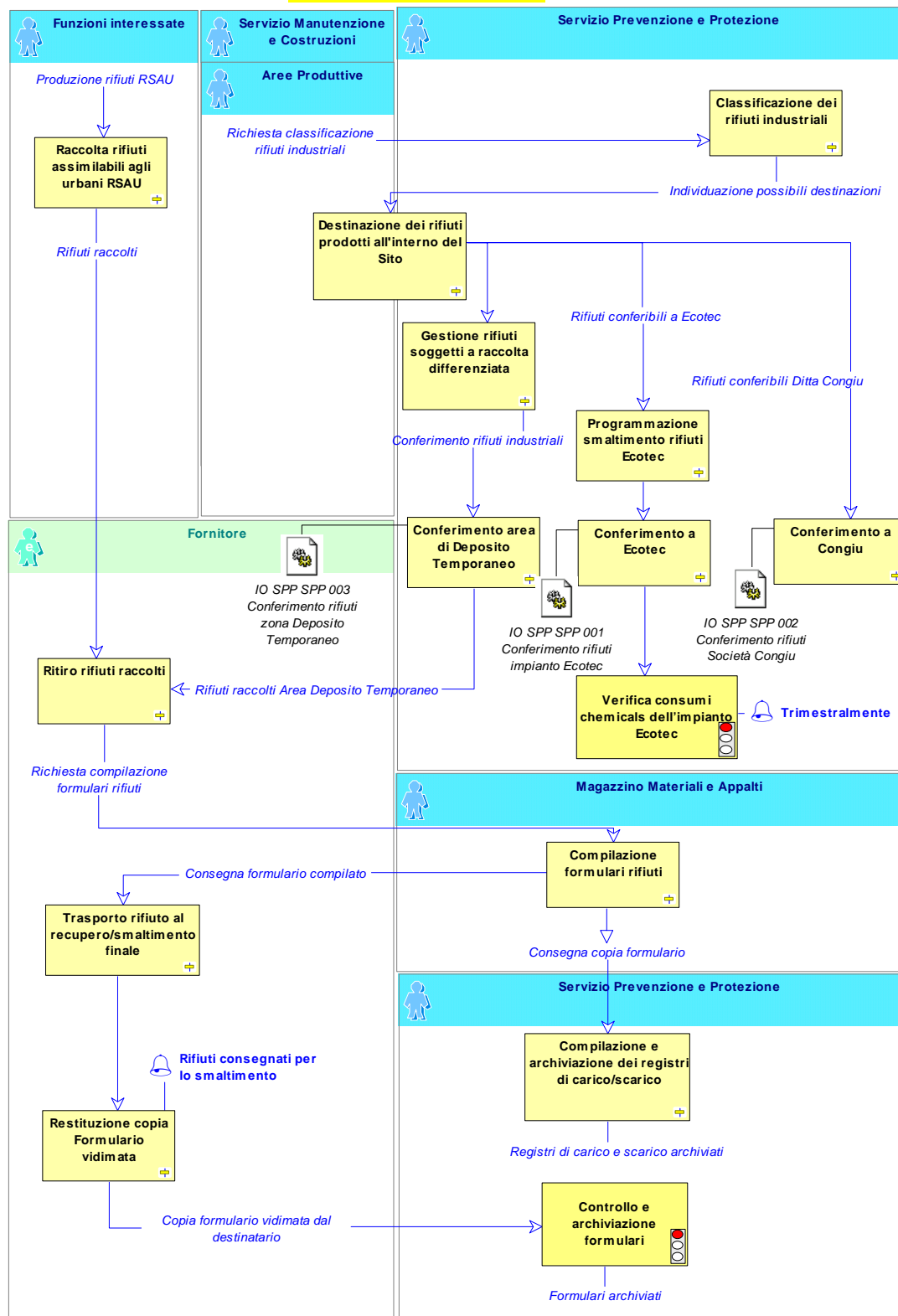
5. **DIAGRAMMA DI FLUSSO**


Legenda degli oggetti

Procedura		Messaggio / flusso di informazioni	<i>Messaggio</i>
Operazione		Registrazione Qualità	<i>Registrazione</i>
Decisione		Messaggio cartaceo	 <i>Messaggio cartaceo</i>
Controllo		Messaggio elettronico	 <i>Messaggio elettronico</i>
Unità Organizzativa; Funzione; ruolo		Risorsa esterna (es. cliente; fornitore)	
Istruzione Operativa	 <i>istruzione operativa</i>	Documento Word allegato	 <i>file.doc</i>
Modulo / QCF	 <i>Modulo</i>	Documento Excel allegato	 <i>file.doc</i>

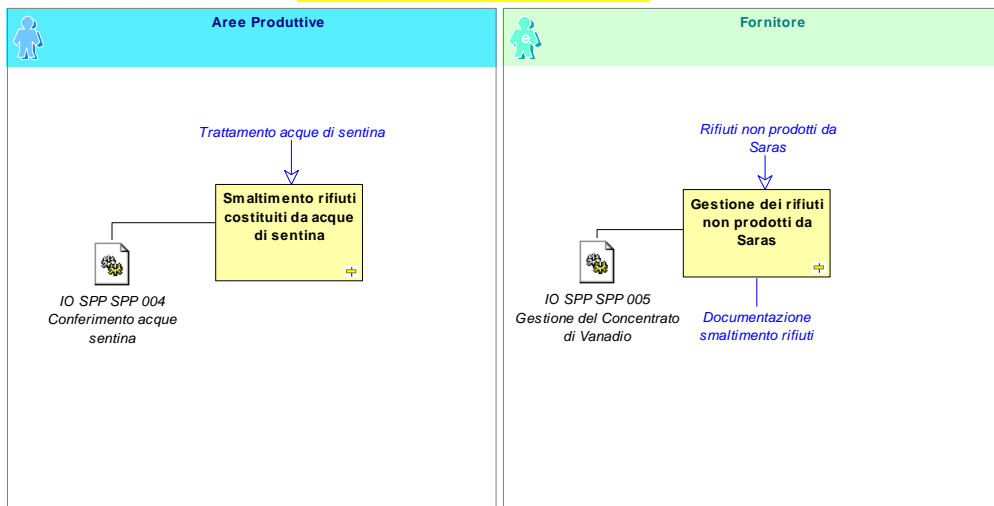
Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005


RIFIUTI PRODOTTI DA SARAS



Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

RIFIUTI NON PRODOTTI DA SARAS



Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

6. CONTENUTO

Classificazione dei rifiuti industriali

La classificazione è la prima indispensabile azione per una corretta gestione dei rifiuti.

Tutti i rifiuti prodotti all'interno dello stabilimento devono quindi essere classificati a cura del Servizio Prevenzione e Protezione che provvede, qualora necessario, a fare effettuare le analisi servendosi di laboratori esterni certificati in qualità (ISO 9001, Vision 2000).

I certificati di analisi sono archiviati dal Servizio Prevenzione e Protezione per 5 anni. La classificazione ha come obiettivo l'assegnazione, per ciascun rifiuto, dei seguenti parametri:

- Codice del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) e relativa denominazione e descrizione;
- Stato fisico (uno tra: liquido, solido pulverulento, solido non pulverulento, fangoso palabile);
- Eventuale classificazione ai sensi della normativa ADR;
- Eventuale verifica della smaltibilità in discarica.

La pericolosità o meno del rifiuto è conseguente all'assegnazione del codice CER.

I rifiuti aventi il medesimo codice CER ma differente stato fisico sono considerati differenti tra loro.

Non è necessario procedere alla classificazione dei rifiuti già classificati se lo stato fisico e il processo che li genera non hanno subito variazioni.

RESPONSABILITÀ:

Servizio Prevenzione e Protezione

Destinazione dei rifiuti prodotti all'interno del Sito

Per la gestione operativa dei rifiuti prodotti all'interno del sito sono individuate le seguenti tipologie di rifiuti il cui produttore è SARAS:

- Rifiuti conferibili direttamente all'impianto ECOTEC
- Rifiuti conferibili direttamente alla Soc. Congiu & C. Snc
- Rifiuti destinati alla zona di deposito temporaneo
- Rifiuti particolari diffusi nel sito soggetti a raccolta differenziata
- Altri rifiuti.


A seguito delle indicazioni fornite dal Servizio Prevenzione e Protezione sulle destinazioni consentite dalla legge, il Servizio Manutenzione e Costruzioni e l'Area Produttiva interessata (se necessario) stabiliscono la destinazione finale del rifiuto in accordo alle disposizioni stabilite dal Servizio Prevenzione e Protezione.

RESPONSABILITÀ:

Aree Produttive

Servizio Manutenzione e Costruzioni

Servizio Prevenzione e Protezione

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

Programmazione smaltimento rifiuti Ecotec

Con cadenza settimanale SPP organizza una riunione finalizzata a coordinare e programmare i conferimenti all'impianto Ecotec a cui devono partecipare:

- Rappresentante del Team Gestionale dell'Area Produttiva Conversione e Utilities;
- Rappresentante del Team Gestionale dell'Area Produttiva Targas;
- Responsabile Servizio Manutenzione e Costruzioni o suo delegato;
- Rappresentante del Team Gestionale di altre Aree Produttive o Servizi che intendono conferire all'impianto Ecotec;
- Responsabile Ufficio Ecologia ed Igiene Ambientale o suo delegato;
- Responsabile dell'impianto Ecotec

Ecotec accetterà solamente i conferimenti che siano stati pianificati durante questa riunione, salvo casi di emergenza da valutare caso per caso con le stesse funzioni coinvolte nella riunione.

Al termine della riunione SPP compila il verbale di riunione Ecotec che viene firmato da tutti i presenti. Il verbale costituisce il programma di massima dei conferimenti all'impianto Ecotec nella settimana successiva alla data della riunione.

RESPONSABILITÀ:

Servizio Prevenzione e Protezione

Conferimento a Ecotec

L'area concessa in comodato d'uso alla società Ecotec è identificata in due siti distinti: uno a sud del serbatoio dell'acqua antincendio TK 15, e l'altro a nord del serbatoio ST 15 separati dalla strada Q.


I rifiuti che si intendono conferire all'impianto Ecotec, direttamente dal luogo di produzione degli stessi, devono essere preventivamente classificati secondo quanto riportato nella presente procedura.

La classificazione individua eventuali rifiuti che non possono essere conferiti all'impianto Ecotec.

Non è necessario procedere alla classificazione dei rifiuti già classificati se lo stato fisico e il processo che li genera non hanno subito variazioni.

Le tipologie di rifiuti prodotti in Raffineria che possono essere conferiti all'impianto Ecotec sono le seguenti:

- Torbida oleosa conferita all'impianto Ecotec, normalmente tramite tubazione, direttamente dall'impianto di trattamento acque di scarico (TAS).
- materiali coibenti;
- morchie e fondami da serbatoio non pompabili;
- contenitori di campioni metallici ed in vetro provenienti dal laboratorio;
- rifiuti in fase liquida che, recuperati con auto spurgo, dovranno essere scaricati nella vasca dell'impianto ECOTEC appositamente predisposta per questo scopo;
- rifiuti eterogenei (stracci, plastica, legno, materiali ferrosi di piccole dimensioni (< 40 mm));
- terra e rocce;

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

- catalizzatori esausti e supporti inerti di catalizzatore (FCC, desolforazioni, Claus);
- sabbie (terre mercox, sabbia da filtri, ecc.);
- contenitori vuoti contaminati (fusti, lattine, bottiglie).

La SARAS SPA è produttore, ai sensi del D.Lgs. 22/97, di tutti i rifiuti conferiti all'impianto Ecotec.

L'elenco completo dei rifiuti conferibili all'impianto Ecotec è compilato e aggiornato dal Servizio Prevenzione e Protezione ed è reso disponibile sulla Intranet aziendale.

Il conferimento dei rifiuti all'impianto Ecotec deve avvenire nel rispetto di quanto riportato nella IO SPP SPP 001 Conferimento dei rifiuti all'impianto Ecotec.

Giornalmente Ecotec presenta un rapporto relativo alla attività svolta il giorno precedente.

Il rapporto contiene:

- Elenco del personale presente e relativo numero di ore lavorate
- Descrizione giornaliera lavori degli impianti BICE, TOR e TRITURAZIONE
- Il numero dei semirimorchi inviati in discarica ed il relativo peso
- m3 conferiti in vasca (piscina) tramite autospurgo
- m3 trasferiti da vasca (piscina) a T-06
- m3 di fanghi trattati

Con cadenza semestrale il Servizio Prevenzione e Protezione effettua un audit presso l'impianto Ecotec e ne archivia i verbali.

RESPONSABILITÀ:

Servizio Prevenzione e Protezione

Verifica consumi chemicals dell'impianto Ecotec

Trimestralmente viene effettuata una verifica dei consumi di chemicals dell'impianto Ecotec.

RESPONSABILITÀ:

Servizio Prevenzione e Protezione

Conferimento a Congiu


L'area concessa in comodato d'uso alla Società Congiu è situata ad ovest dei serbatoi ST 206 e ST 208. I rifiuti che si intendono conferire alla Soc. Congiu, direttamente dal luogo di produzione degli stessi, devono essere preventivamente classificati secondo quanto riportato nella presente procedura.

La classificazione individua eventuali rifiuti che non possono essere conferiti alla Società Congiu.

Non è necessario procedere alla classificazione dei rifiuti già classificati se lo stato fisico e il processo che li genera non hanno subito variazioni.

Le tipologie di rifiuti prodotti in Raffineria che possono essere conferiti alla Società Congiu sono le seguenti:

- Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa
- Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

- Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto
- Spezzoni di cavo di rame ricoperto
- Apparat, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti o meno metalli preziosi

La SARAS SPA è produttore, ai sensi del D.Lgs. 22/97, di tutti i rifiuti conferiti alla Società Congiu.

L'elenco completo dei rifiuti conferibili alla Società Congiu è compilato e aggiornato dal Servizio Prevenzione e Protezione ed è reso disponibile sulla Intranet aziendale.

Il conferimento dei rifiuti all'impianto della Società Congiu deve avvenire nel rispetto di quanto riportato nella IO SPP SPP 002 Conferimento dei rifiuti alla Società Congiu.

L'attività della Società Congiu è sottoposta alla supervisione del Servizio Prevenzione e Protezione.

Con cadenza semestrale il Servizio Prevenzione e Protezione effettua un audit presso della Società Congiu e ne archivia i verbali.

RESPONSABILITÀ:

Servizio Prevenzione e Protezione

Gestione rifiuti soggetti a raccolta differenziata

I rifiuti diffusi nel sito industriale che devono essere sottoposti a raccolta differenziata sono:

Batterie nichel-cadmio

La raccolta delle batterie Nichel-Cadmio avviene utilizzando gli appositi raccoglitori posti in diversi punti dello stabilimento (vedi dis. n° 000-GP-191). Periodicamente il Servizio Prevenzione e Protezione provvede ad organizzare lo svuotamento dei contenitori e il trasferimento delle batterie all'area di deposito temporaneo nel rispetto delle modalità previste dalla IO SPP SPP 003 Conferimento dei rifiuti alla zona di Deposito Temporaneo.

Questo trasferimento coincide con la presa in carico del rifiuto.

Sempre il Servizio Prevenzione e Protezione provvede, entro e non oltre 1 settimana dalla presa in carico del rifiuto, ad organizzare il conferimento al COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie).


Questo trasporto deve essere accompagnato dal formulario rifiuti.

Toner e cartucce per stampanti esaurite

La raccolta dei toner esauriti da stampanti e fotocopiatrici avviene utilizzando gli appositi contenitori posti in diversi punti dello stabilimento (vedi dis. n° 000-GP-191).

Periodicamente il Servizio Prevenzione e Protezione provvede ad organizzare lo svuotamento dei contenitori e il trasferimento dei Toner all'area di deposito temporaneo nel rispetto delle modalità previste dalla IO SPP SPP 003 Conferimento dei rifiuti alla zona di Deposito Temporaneo.

Questo trasferimento coincide con la presa in carico del rifiuto.

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

Sempre il Servizio Prevenzione e Protezione provvede, entro e non oltre 1 settimana dalla presa in carico del rifiuto, ad organizzare il conferimento allo smaltitore finale. Questo trasporto deve essere accompagnato dal formulario rifiuti.

Al fine di effettuare una corretta separazione dei rifiuti e ridurre il numero di chiamate della ditta, è opportuno che nei contenitori siano riposti esclusivamente i toner senza l'imballaggio di cartone che potrà essere gettato nel cestino o nei cassonetti per i rifiuti urbani.

Batterie ed accumulatori al piombo

Le batterie e gli accumulatori al piombo esauriti devono essere riposti negli apposti punti di raccolta costituiti dai contenitori situati nello spazio tra la palazzina del il Servizio Prevenzione e Protezione e la palazzina della manutenzione officina carpenteria civile (vedi dis. n° 000-GP-191).

In caso di conferimenti di un numero consistente di accumulatori (più di 15) è necessario avvisare il Servizio Prevenzione e Protezione.

Periodicamente il Servizio Prevenzione e Protezione provvede ad organizzare lo svuotamento dei contenitori e il trasferimento degli accumulatori all'area di deposito temporaneo nel rispetto delle modalità previste dalla IO SPP SPP 003 Conferimento dei rifiuti alla zona di Deposito Temporaneo. Questo trasferimento coincide con la presa in carico del rifiuto.

Sempre il Servizio Prevenzione e Protezione provvede, entro e non oltre 1 settimana dalla presa in carico del rifiuto, ad organizzare il conferimento al COBAT (Consorzio Obbligatorio Batterie).


Questo trasporto deve essere accompagnato dal formulario rifiuti.

Catalizzatore esausto e supporti inerti

Il catalizzatore esausto da impianti può essere destinato alle seguenti operazioni:

- rigenerazione per il suo successivo riutilizzo nel sito;
- smaltimento presso l'impianto Ecotec;
- deposito nella zona di deposito temporaneo;
- altre forme di smaltimento o recupero;
- Altresì i supporti inerti dei catalizzatori possono essere destinato alle seguenti operazioni:
 - vagliatura per il loro successivo riutilizzo nel sito;
 - smaltimento presso l'impianto Ecotec;
 - deposito nella zona di deposito temporaneo;
 - altre forme di smaltimento o recupero;

Qualunque sia la destinazione del catalizzatore e dei supporti inerti, questi devono essere opportunamente imballati ed etichettati. La destinazione è definita dall'Area Produttiva che utilizza il catalizzatore, in collaborazione con il Servizio Processi e il Servizio Prevenzione e Protezione, in relazione al ciclo di vita del catalizzatore e alla condizione riscontrata in sede di scarico dello stesso.

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

I catalizzatori e i supporti inerti destinati alle operazioni di rigenerazione e vagliatura non sono da considerare rifiuti e di conseguenza verranno gestiti come normali beni e consegnati al Magazzino Materiali e Appalti di Raffineria.

I catalizzatori e i supporti già scaricati dall'impianto e per i quali non è chiara la destinazione, devono essere consegnati al Magazzino Materiali e Appalti di Raffineria.

Qualora i catalizzatori o i supporti inerti depositati in Magazzino risultassero da avviare alle operazioni di smaltimento presso l'impianto Ecotec o ad altre forme di smaltimento o recupero, sarà responsabilità del Magazzino Materiali e Appalti di Raffineria provvedere.

I catalizzatori e i supporti inerti individuati come rifiuti sin dal momento del loro scarico dall'impianto, devono essere conferiti all'impianto Ecotec o alla zona di deposito temporaneo secondo quanto stabilito dalla presente procedura. Altre forme di smaltimento o recupero dovranno essere concordate con il Servizio Prevenzione e Protezione.

Catalizzatore esausto dall'impianto FCC

Il Catalizzatore esausto dell'impianto FCC può essere destinato alle seguenti operazioni:

- recupero presso un cementificio autorizzato;
- smaltimento presso l'impianto Ecotec;
- altre forme di smaltimento o recupero;

Il catalizzatore destinato al recupero presso un cementificio autorizzato deve essere conferito servendosi di trasportatori autorizzati al trasporto del rifiuto.

Il trasporto deve essere accompagnato dal formulario rifiuti.

L'Area Produttiva Conversione e Utilities avrà cura di pianificare con il cementificio il calendario dei conferimenti.

Il catalizzatore destinato allo smaltimento presso l'impianto Ecotec sarà conferito, secondo quanto stabilito dalla presente procedura a cura dell'Area Produttiva Conversione e Utilities.

Altre forme di smaltimento o recupero dovranno essere concordate con il Servizio Prevenzione e Protezione.


Catalizzatore esausto dall'impianto CCR

Il catalizzatore esausto della sezione di Reforming dell'impianto CCR deve essere destinato al recupero del platino in esso contenuto.

L'Area Produttiva Conversione e Utilities organizzerà la spedizione del rifiuto.

Prima dell'inizio del trasporto, la stessa Area Produttiva consegnerà copia delle autorizzazione del trasportatore e dell'impianto di destinazione al Servizio Prevenzione e Protezione che dovrà verificare la conformità dei documenti.

Il trasporto deve essere accompagnato dal formulario rifiuti.

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

Rifiuti sanitari

I rifiuti sanitari prodotti nell'infermeria di fabbrica devono essere raccolti negli appositi contenitori ed avviati ad incenerimento presso un impianto autorizzato. Sarà la stessa infermeria di fabbrica ad attivare la ditta incaricata del ritiro.

Il trasporto deve essere accompagnato dal formulario rifiuti.

Lampade al neon esaurite

La raccolta delle lampade e i tubi fluorescenti esauriti avviene utilizzando gli appositi contenitori posti in diversi punti dello stabilimento (vedi dis. n° 000-GP-191).

Periodicamente il Servizio Prevenzione e Protezione provvede ad organizzare lo svuotamento dei contenitori e il trasferimento delle lampade all'area di deposito temporaneo. Questo trasferimento coincide con la presa in carico del rifiuto.

Sempre il Servizio Prevenzione e Protezione provvede, entro e non oltre 1 settimana dalla presa in carico del rifiuto, ad organizzare il conferimento allo smaltitore finale.

Questo trasporto deve essere accompagnato dal formulario rifiuti.

Olio minerale usato

L'olio usato, generato dall'utilizzo di oli minerali come lubrificanti e come fluidi di sbarramento in pompe, compressori gas e turbo generatori, deve essere raccolto per il successivo conferimento al Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati (COOU).

A tal fine sono posizionati in diversi punti della raffineria gli appositi contenitori per la raccolta della capacità di 500 litri ciascuno (vedi dis. n° 000-GP-191).

Il raggiunto riempimento dei singoli contenitori o la necessità di conferimenti eccezionali di olio usato devono essere comunicati al Servizio Prevenzione e Protezione - Ufficio ecologia ed Igiene Ambientale- che contatterà il COOU per il successivo ritiro.


La raccolta di eventuali produzioni eccezionali di olio usato (maggiori di 500 litri) verrà effettuata, laddove possibile, direttamente dalla apparecchiatura che lo contiene a cura dello stesso COOU. Qualora ciò non fosse possibile, l'Area Produttiva o il Servizio interessato lo comunicheranno al Servizio Prevenzione e Protezione che concorderà con il COOU le opportune modalità di stoccaggio provvisorio dell'olio per il successivo conferimento.

Il trasporto dalla raffineria al centro di raccolta COOU deve essere accompagnato dal formulario rifiuti.

Altri rifiuti

Alcuni rifiuti o certe modalità di smaltimento potrebbero non rientrare nelle categorie sopra riportate. In particolare potrebbero rientrare in questa categoria:

- Rifiuti che per tipologia o quantità prodotta non possono essere smaltiti presso l'impianto Ecotec o conferiti al zona di spedizione materiali da recuperare;
- Rifiuti mai prodotti in precedenza;
- Rifiuti per i quali è possibile attivare operazioni di riciclo o di recupero in luogo dello smaltimento;

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

in qualunque di questi casi, i servizi o le aree produttive interessate dovranno concordare con il Servizio Prevenzione e Protezione le modalità più corrette di gestione.

RESPONSABILITÀ:
 Servizio Prevenzione e Protezione

Conferimento area di Deposito Temporaneo

La zona di deposito temporaneo è situata ad ovest dei serbatoi ST 206 e ST 208, ed è gestita dal Magazzino Materiali e Appalti. L'area è destinata al deposito di rifiuti, costituiti da:

Rifiuti conferiti alla zona direttamente dal loro luogo di produzione:

- Lana di roccia non contaminata da idrocarburi;
- Rottami di legno non contaminati da idrocarburi;
- Catalizzatori esauriti, supporti inerti di catalizzatore
- Rottami di plastica non contaminata da idrocarburi
- Fanghi di dragaggio
- Rifiuti contenenti zolfo
- Pannelli filtranti.

Rifiuti conferiti alla zona dopo la raccolta differenziata all'interno dello stabilimento:


- Batterie e accumulatori al Piombo
- Batterie al nichel-cadmio
- Toner e cartucce per stampanti esaurite
- Lampade al neon esaurite.

I rifiuti soggetti a raccolta differenziata, possono essere conferiti all'area di deposito temporaneo esclusivamente dopo la raccolta con l'approvazione del Magazzino Materiali e Appalti.

L'elenco completo dei rifiuti conferibili direttamente alla zona di deposito temporaneo è compilato e aggiornato dal Servizio Prevenzione e Protezione ed è reso disponibile sulla Intranet aziendale.

A totale cura, spese e responsabilità dell'appaltatore sarà la cernita e la differenziazione da effettuare prima del conferimento dei rifiuti alla zona di deposito temporaneo.

RESPONSABILITÀ:
 Servizio Prevenzione e Protezione

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

Gestione dei rifiuti non prodotti da Saras

Le seguenti tipologie di rifiuti non risultano prodotte da Saras ai sensi del D. Lgs. 22/97:

Rifiuti da scavi e demolizioni non contaminati

L'appaltatore, nella sua qualità di produttore degli stessi, ha l'onere di provvedere giornalmente alla raccolta ed al trasporto per il conferimento a discarica dei materiali inerti provenienti da scavi e demolizioni eseguite in esecuzione del contratto di appalto che lo vede parte.

Il trasporto di questi rifiuti deve essere accompagnato dal formulario rifiuti compilato a cura della ditta appaltatrice che figurerà come produttore.

Filter Cake

Il Concentrato di vanadio, denominato Filter Cake, è un prodotto dell'impianto IGCC destinato alle industrie metallurgiche specializzate nell'estrazione di Vanadio e Nichel.

Il Filter Cake viene imballato e prodotto nell'unità 320 dell'impianto IGCC e il produttore è la società Sarlux.

Benché il Filter Cake sia un prodotto, viene gestito in ottemperanza alla normativa in materia di rifiuti e per questo motivo nel proseguo della procedura, fermo restando quanto sopra riportato, verrà indicato come "rifiuto".

In questo caso particolare la movimentazione e la spedizione di questo materiale sono coordinate da Sarlux con il Servizio Prevenzione e Protezione che cura, per conto Sarlux, la compilazione e l'archiviazione dei formulari e dei registri di carico e scarico.

L'attività di movimentazione deve rispettare le modalità operative riportate nella IO SPP SPP 005 Gestione del Concentrato di Vanadio (Filter Cake).

Il rifiuto prodotto dall'impianto Ecotec


Il produttore del rifiuto derivante dai processi di stabilizzazione dei rifiuti (di seguito definito inertizzato), è la Società Ecotec che deve inviarlo a smaltimento presso una discarica autorizzata.

Con cadenza mensile Ecotec consegna all'Ufficio Ecologia e Igiene Ambientale della Saras fotocopia della IV copia dei formulari di identificazione dei rifiuti con i quali l'inertizzato è stato conferito in discarica.

Il rifiuto prodotto dall'impianto della Soc. Congiu

Il produttore dei rifiuti che derivano dalle lavorazioni effettuate presso l'impianto della società Congiu è la Società Congiu che deve inviarli a recupero nel rispetto delle normative vigenti.

ATTORE ESTERNO COINVOLTO:
Fornitore

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

Raccolta rifiuti assimilabili agli urbani RSAU

Tutti i rifiuti che ai sensi del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n. 22, articolo 7 comma 2, lett. b), sono assimilabili ai rifiuti urbani e che nella fattispecie saranno costituiti essenzialmente da contenitori di acqua, bibite, caffè, da carta e da cartone, dovranno essere giornalmente depositati negli appositi cassonetti presenti in raffineria.

Il trasporto dei RSAU dallo stabilimento all'impianto di smaltimento deve essere accompagnato dal formulario rifiuti

Il cartone da imballaggi raccolto nel magazzino di raffineria deve essere separato dagli altri rifiuti a cura del magazzino e periodicamente trasferito al centro di raccolta differenziata posto all'esterno dello stabilimento dal Comune di Sarroch.

RESPONSABILITÀ:

Funzioni interessate

Ritiro rifiuti raccolti

La ditta incaricata del trasporto dei rifiuti carica i rifiuti sui propri mezzi nel rispetto della "Istruzione per emissione e gestione dei permessi di lavoro" e determina il quantitativo di rifiuto caricato utilizzando la pesa di Raffineria

ATTORE ESTERNO COINVOLTO:

Fornitore

Compilazione formulari rifiuti

Tutti i rifiuti devono lasciare lo stabilimento accompagnati dal relativo formulario di identificazione. Tutti i formulari di identificazione dei rifiuti per i quali SARAS risulta produttore devono essere compilati a cura del Magazzino Materiali e Appalti di Raffineria secondo le indicazioni del Servizio Prevenzione e Protezione.

Il Magazzino Materiali e Appalti di Raffineria trasmetterà giornalmente al Servizio Prevenzione e Protezione fotocopia dei formulari compilati

RESPONSABILITÀ:

Magazzino Materiali e Appalti

Compilazione e archiviazione dei registri di carico/scarico


Tutti i registri di carico e scarico, previsti dall'art.12 del D. Lgs. 22/97, sono compilati a cura del Servizio Prevenzione e Protezione che cura anche la loro archiviazione per un periodo di 5 anni e la stesura della dichiarazione annuale MUD.

RESPONSABILITÀ:

Servizio Prevenzione e Protezione

Trasporto rifiuto al recupero/smaltimento finale

Il trasporto del rifiuto dallo stabilimento ad un destinatario esterno può cominciare solamente dopo l'avvenuta compilazione del formulario rifiuti da parte del Magazzino Materiali e Appalti. Qualora il carico di rifiuti risulti soggetto al regolamento per il trasporto delle merci pericolose su strada (ADR), il Servizio Prevenzione e

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

Protezione provvede a completare la documentazione di viaggio e alla verifica del rispetto delle prescrizioni dettate dall' ADR.

Tutti i trasportatori e i destinatari dei rifiuti all'esterno della raffineria devono essere autorizzati ai sensi delle normative vigenti in materia. Copia delle autorizzazioni deve essere consegnata dal Magazzino Materiali e Appalti di Raffineria, prima che comincino i trasporti e i conferimenti, al Servizio Prevenzione e Protezione che ne curerà la verifica, l'archiviazione e si riserverà di effettuare audit di verifica presso la sede e gli impianti della ditta. La ditta avrà cura di comunicare tempestivamente al Servizio Prevenzione e Protezione qualunque rinnovo o modifica apportata alla autorizzazione trasmettendo copia dei nuovi documenti.

I trasportatori e i destinatari dei rifiuti sono qualificati secondo la procedura AAPL 001 del Servizio Acquisti, Appalti e Magazzino Materiali e il Servizio Prevenzione e Protezione partecipa all'attività di qualificazione.

Il Servizio Prevenzione e Protezione verifica le scadenze delle autorizzazioni per garantire il corretto smaltimento dei rifiuti per tutta la durata del contratto.

ATTORE ESTERNO COINVOLTO:
Fornitore

Restituzione copia Formulario vidimata

Il trasportatore dei rifiuti avrà cura di restituire al Servizio Prevenzione e Protezione la IV copia del formulario vidimata dal destinatario, entro i termini previsti dalla legge.

ATTORE ESTERNO COINVOLTO:
Fornitore

Controllo e archiviazione formulari

Trascorso tale termine Servizio Prevenzione e Protezione provvederà ad effettuare le comunicazioni previste dalla legge.

La I e la IV copia dei formulari compilati sono archiviate per un periodo di 5 anni.

RESPONSABILITÀ:
Servizio Prevenzione e Protezione


Smaltimento rifiuti costituiti da acque di sentina

La SARAS SPA è autorizzata dalla Regione Sardegna al trattamento del rifiuto costituito da acque di sentina provenienti dai vari porti dell'isola e prodotte dalle navi appartenenti alle compagnie Tirrenia e Saremar e alla Marina Militare Italiana.

Le acque di sentina prodotte da navi diverse da quelle sopra citate possono essere ricevute solo dietro esplicita disposizione delle Autorità Portuali / Capitaneria di Porto e nel rispetto della Istruzione Operativa SPP SPP 004

L'acqua di sentina entra in raffineria come rifiuto; la Saras figura quindi come destinatario ai sensi del D. Lgs. 22/97.

Le ditte esterne che effettuano il trasporto devono essere autorizzate ai sensi del D. Lgs. 22/97 e copia della loro autorizzazione, con eventuali integrazioni e aggiornamenti, deve essere consegnata al Servizio Prevenzione e Protezione che ne

Servizio Prevenzione e Protezione		 SARAS
TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

curerà l'archiviazione. Le ditte devono essere inoltre accreditate dalla Capitaneria di Porto.

Non è consentito ricevere alcun tipo di rifiuto prodotto all'esterno della raffineria, diverso da quelli menzionati nei punti precedenti.

Qualora si verificasse la necessità di prendere in carico rifiuti prodotti da terzi, il Servizio Prevenzione e Protezione, di concerto con i servizi interessati, curerà l'intero iter per la relativa autorizzazione.

RESPONSABILITÀ:

Aree Produttive

Servizio Prevenzione e Protezione TITOLO PROCEDURA GESTIONE DEI RIFIUTI		 SARAS
EMITTENTE: Servizio Risorse Umane e Organizzazione	CODICE DOCUMENTO: PRD SPP 007	REVISIONE N°: 000 DATA REV.: 10/05/2005

7. REGISTRAZIONI

TIPO DOCUMENTO	CODICE DI IDENTIFICAZIONE	RESPONSABILITÀ	TEMPO DI ARCHIVIAZIONE	MODALITÀ DI ARCHIVIAZIONE

8. ELENCO MODULI

9. ALLEGATI

IO SPP SPP 001 Conferimento rifiuti impianto Ecotec

link: http://intranet/qualita/qualita/quapublic/procedureaziendali/IO/IO_SPP_SPP_001_Conferimento_rifiuti_all'impianto_Ecotec.doc

IO SPP SPP 002 Conferimento rifiuti Società Congiu

link: http://intranet/qualita/qualita/quapublic/procedureaziendali/IO/IO_SPP_SPP_002_Conferimento_rifiuti_alla_Società_Congiu.doc

IO SPP SPP 003 Conferimento rifiuti zona Deposito Temporaneo

link: http://intranet/qualita/qualita/quapublic/procedureaziendali/IO/IO_SPP_SPP_003_Conferimento_rifiuti_alla_zona_Deposito_Temporaneo.doc

IO SPP SPP 004 Conferimento acque sentina

link: http://intranet/qualita/qualita/quapublic/procedureaziendali/IO/IO_SPP_SPP_004_Conferimento_acque_sentina.doc

IO SPP SPP 005 Gestione del Concentrato di Vanadio

link: http://intranet/qualita/qualita/quapublic/procedureaziendali/IO/IO_SPP_SPP_005_Gestione_del_concentrato_di_Vanadio.doc

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 001
Conferimento dei rifiuti all'impianto Ecotec		Pag. 1 di 6

Storia delle revisioni

Rev	Data	Verificata ed Approvata	Motivo della Revisione
0	10/03/2005	Ignazio Piras	Prima emissione
1			
2			

L'ubicazione dell'impianto Ecotec è illustrato in figura 1.

I rifiuti dovranno essere conferiti all'impianto Ecotec dalla stessa ditta incaricata del lavoro da cui deriva la produzione del rifiuto.

Le ditte, prima di conferire i rifiuti all'impianto Ecotec, dovranno richiedere al Servizio Manutenzione Unità Operativa Carpenteria Civile o al rappresentante del Team Gestionale dell'Area Produttiva interessata, che ne curerà la compilazione, il "Modulo consegna rifiuti a Ecotec", (vedi Figura A).

I rifiuti dovranno essere separati in base alla loro natura e conferiti indipendentemente all'impianto di trattamento della Ecotec e bisognerà compilare un "Modulo consegna rifiuti a Ecotec" per ogni tipo di rifiuto che si intende conferire.

Detto modulo prevede i seguenti campi da compilare:

- data: indicare la data di consegna dei materiali;
- ditta: indicare il nominativi della ditta che effettua il lavoro;
- responsabile: indicare il nome del responsabile in campo della ditta che esegue il lavoro da cui provengono i rifiuti;
- descrizione rifiuto: descrizione sintetica del rifiuto da consegnare all'impianto Ecotec;
- codice rifiuto: codice del Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER);

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 001
Conferimento dei rifiuti all'impianto Ecotec		Pag. 2 di 6

- stato fisico: contrassegnare la casella interessata;
- provenienza: indicare la provenienza del rifiuto (apparecchiatura, reattore, serbatoio, ecc.);
- reparto: indicare il reparto Saras di provenienza del rifiuto;
- modalità di trasporto: contrassegnare la casella interessata; nel caso che il trasporto avvenga mediante fusti, indicare anche il numero;
- quantità trasportata: indicare la quantità in kg e nel caso di liquidi in m³; nel caso di trasporto di uno stesso rifiuto in diversi viaggi è consentito, previo accordo tra le parti, la consegna con un unico permesso.

Per le operazioni di pesatura dei rifiuti si utilizzerà la pesa dell'Area Produttiva Movimentazione Prodotti, Spedizioni e Pontile – zona Spedizioni.

Per poter effettuare il conferimento del rifiuto dovranno essere presenti, nel modulo, le seguenti firme

spazio	Firma	
Visto reparto manutenzione	Lavoro eseguito dal Servizio Manutenzione e Costruzioni	Firma del responsabile attività di manutenzione e costruzioni o suo delegato*
	Lavoro eseguito dalla manutenzione A.P. Targas	Firma del responsabile manutenzione Targas o suo delegato*
	Lavoro eseguito da altro Servizio	Firma del responsabile del Servizio o suo delegato*
Visto reparto esecutore lavori	Firma dell'assistente lavori che supervisiona il lavoro	
Per la DITTA	Firma del responsabile in campo della ditta	

**La delega alla firma deve essere formalizzata con una comunicazione ai delegati e per conoscenza al SPP che provvederà ad informare il responsabile dell'impianto Ecotec.*

Un responsabile della Ecotec firmerà il modulo per l'accettazione dei rifiuti.

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 001
Conferimento dei rifiuti all'impianto Ecotec		Pag. 3 di 6

Il permesso sarà redatto in 5 copie:

- una per la Ditta;
- una per il Reparto esecutore del lavoro;
- una per il Servizio Manutenzione e Costruzioni o Team Gestionale dell'area produttiva interessata;
- una per la Ecotec;
- una per il SPP - Ufficio Ecologia e Igiene Ambientale;

Giornalmente, a consegna effettuata o comunque entro il giorno successivo, la Ecotec dovrà provvedere a consegnare la copia del "Modulo consegna rifiuti a Ecotec" di competenza del SPP all'Ufficio Ecologia e Igiene Ambientale, con allegate le bolle di pesatura;

Sono a carico della DITTA le consegne delle seguenti copie del "Modulo consegna rifiuti a Ecotec":

- copia per il Servizio Manutenzione e Costruzioni al Servizio Manutenzione o al Team Gestionale dell'Area produttiva interessata;
- Reparto Esecutore del lavoro negli uffici dello stesso Reparto;

E' vietato conferire qualunque rifiuto all'impianto Ecotec senza il "Modulo consegna rifiuti a ECOTEC".

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 001
Conferimento dei rifiuti all'impianto Ecotec		Pag. 4 di 6

FIGURA A

MODULO CONSEGNA RIFIUTI A ECOTEC		Data consegna rifiuti					
DESCRIZIONE RIFIUTO			CODICE RIFIUTO				
<table border="1"> <tr> <td> Stato fisico del rifiuto <input type="checkbox"/> Solido pulverulento <input type="checkbox"/> Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> Fangoso palabile <input type="checkbox"/> Liquido </td> <td> Modalità di trasporto <input type="checkbox"/> Fusti N°..... <input type="checkbox"/> Autospurgo <input type="checkbox"/> Cassone <input type="checkbox"/> Altro </td> <td> N° trasporti 1° 2° 3° 4° </td> <td> Quantità <input type="checkbox"/> Kg. <input type="checkbox"/> m³ </td> </tr> </table>			Stato fisico del rifiuto <input type="checkbox"/> Solido pulverulento <input type="checkbox"/> Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> Fangoso palabile <input type="checkbox"/> Liquido	Modalità di trasporto <input type="checkbox"/> Fusti N°..... <input type="checkbox"/> Autospurgo <input type="checkbox"/> Cassone <input type="checkbox"/> Altro	N° trasporti 1° 2° 3° 4°	Quantità <input type="checkbox"/> Kg. <input type="checkbox"/> m³	
Stato fisico del rifiuto <input type="checkbox"/> Solido pulverulento <input type="checkbox"/> Solido non pulverulento <input type="checkbox"/> Fangoso palabile <input type="checkbox"/> Liquido	Modalità di trasporto <input type="checkbox"/> Fusti N°..... <input type="checkbox"/> Autospurgo <input type="checkbox"/> Cassone <input type="checkbox"/> Altro	N° trasporti 1° 2° 3° 4°	Quantità <input type="checkbox"/> Kg. <input type="checkbox"/> m³				
DITTA ESECUTRICE							
Nome		Nome del responsabile					
Provenienza		Reparto					
FIRME							
Visto Reparto Manutenzione		Visto Reparto Esecutore del Lavoro	Per la DITTA				
RISERVATO AD ECOTEC		Osservazioni					
Firma per ricevuta							
RISERVATO A SPP		Numero registro	N° 026 / 00				

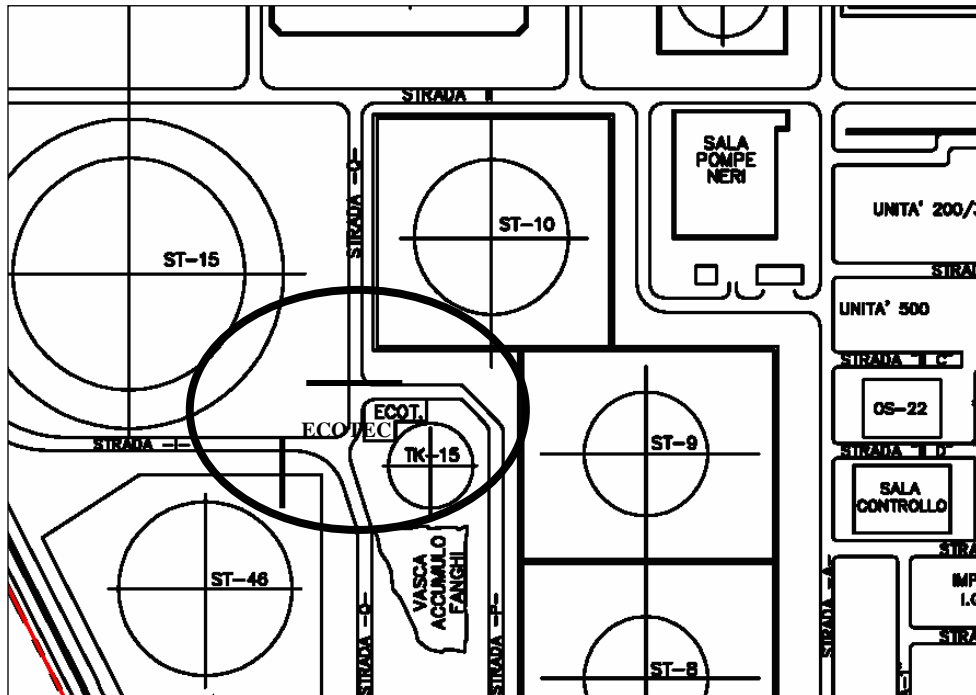
Copia per SARAS SpA - Servizio Manutenzione - Reparto Manutenzione Civile

Stampa: Mulas srl - Cagliari

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

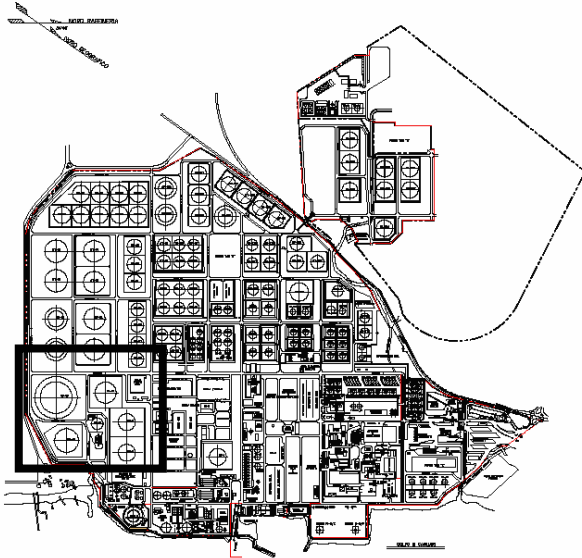
SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 001
Conferimento dei rifiuti all'impianto Ecotec		Pag. 5 di 6

FIGURA 1



GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 001
Conferimento dei rifiuti all'impianto Ecotec		Pag. 6 di 6



GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 002
Conferimento dei rifiuti alla società Congiu		Pag. 1 di 6

Storia delle revisioni

Rev	Data	Verificata ed Approvata	Motivo della Revisione
0	10/03/2005	Ignazio Piras	Prima emissione
1			
2			

L'ubicazione dell'impianto della Soc. Congiu è illustrata in figura 1.

I rifiuti dovranno essere conferiti all'impianto della Soc. Congiu dalla stessa ditta incaricata del lavoro da cui deriva la produzione del rifiuto.

I rifiuti dovranno essere separati secondo la loro natura e conferiti indipendentemente alla zona di deposito temporaneo.

I materiali metallici, elettrici e di strumentazione contaminati da idrocarburi, devono essere sottoposti a pulizia nella zona destinata al lavaggio scambiatori, a cura della stessa impresa che esegue il lavoro, prima del conferimento all'impianto della Soc. Congiu.

I materiali metallici provenienti dall'impianto Alchilazione, devono essere sottoposti ad una prima neutralizzazione a cura dell'Area Produttiva Conversione e Utilities.

Successivamente, a cura del Servizio Manutenzione, Unità Operativa Carpenteria Civile, devono essere raccolti nella zona opportunamente attrezzata (cementata e recintata) sita vicino alla zona lavaggio scambiatori (ST96).

In questa zona una ditta specializzata, su incarico del Servizio Manutenzione, Unità Operativa Carpenteria Civile, completa la neutralizzazione certificandone la buona riuscita.

Solo in presenza di questo certificato, è autorizzato il trasporto del rottame ferroso proveniente dall'area dell'impianto Alchilazione all'area della Soc. Congiu.

Le ditte, prima di conferire i rifiuti alla Soc. Congiu, dovranno richiedere al Servizio Manutenzione,

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 002
Conferimento dei rifiuti alla società Congiu		Pag. 2 di 6

che ne curerà la compilazione, il “Modulo di conferimento alla Soc. Congiu”, (vedi figura A).

Su questo modulo devono figurare le seguenti informazioni:

- data: indicare la data di consegna dei materiali;
- ditta: indicare il nominativi della ditta che effettua il lavoro;
- responsabile ditta: indicare il nome del responsabile in campo della ditta che esegue il lavoro da cui provengono i rifiuti;
- descrizione del materiale: indicare il rifiuto da consegnare (è necessario compilare un “Modulo di conferimento alla soc. Congiu” per ogni tipo di rifiuto, rispettando la tipologia indicata);
- codice rifiuto: compilazione a cura del Servizio Manutenzione;
- stato fisico: contrassegnare la casella interessata;
- provenienza: indicare la provenienza del rifiuto (impianto, apparecchiatura, serbatoio, ecc.);
- reparto: indicare il reparto Saras di provenienza;
- modalità di trasporto: contrassegnare la casella interessata; nel caso che il trasporto avvenga mediante fusti, indicare anche il numero;
- quantità trasportata: indicare la quantità in kg; nel caso di trasporto di uno stesso rifiuto in diversi viaggi è consentito, previo accordo tra le parti, la consegna con un unico permesso.

Per le operazioni di pesatura dei rifiuti si utilizzerà la pesa dell’Area Produttiva Movimentazione Prodotti, Spedizioni e Pontile – zona Spedizioni.

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 002
Conferimento dei rifiuti alla società Congiu		Pag. 3 di 6

Per poter effettuare il conferimento del rifiuto dovranno essere presenti, nel modulo, le seguenti firme:

spazio	Firma	
Responsabile reparto manutenzione	Lavoro eseguito dal Servizio Manutenzione e Costruzioni	Firma del responsabile manutenzione operativa o suo delegato*
	Lavoro eseguito dalla manutenzione dell'AP Targas	Firma del responsabile manutenzione Targas o suo delegato*
	Lavoro eseguito da altro Servizio	Firma del responsabile del Servizio o suo delegato*
Responsabile reparto esecutore lavori	Firma dell'assistente lavori che supervisiona il lavoro	
Responsabile Soc Congiu	Firma del responsabile dell'impianto della Soc. Congiu o suo delegato*	
Responsabile DITTA	Firma del responsabile in campo della ditta	

**La delega alla firma deve essere formalizzata con una comunicazione ai delegati e per conoscenza al SPP.*

La firma del responsabile dell'impianto della Soc. Congiu costituisce l'accettazione dei rifiuti.

Il permesso sarà redatto in 5 copie:

- una per la Ditta;
- una per il Reparto esecutore del lavoro;
- una per il Servizio Manutenzione e Costruzioni o Area Produttiva Targas;
- una per il responsabile dell'impianto della Soc. Congiu;
- una per il SPP - Ufficio Ecologia e Igiene Ambientale;

Giornalmente, a consegna effettuata o comunque entro il giorno successivo, la Soc. Congiu dovrà provvedere a consegnare la copia del "Modulo di conferimento alla soc. Congiu" di competenza del SPP all'Ufficio Ecologia e Igiene Ambientale, con allegate le bolle di pesatura;

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente
ISTRUZIONE OPERATIVA	IO SPP SPP 002
Conferimento dei rifiuti alla società Congiu	Pag. 4 di 6

Sono a carico della DITTA le consegne delle seguenti copie del "Modulo di conferimento alla zona di deposito temporaneo":

- copia di competenza del Servizio Manutenzione e Costruzioni o Area Produttiva Targas;
- copia di competenza del Reparto Esecutore del lavoro negli uffici dello stesso Reparto;

E' vietato conferire qualunque rifiuto all'impianto della Soc. Congiu senza il "Modulo di conferimento alla soc. Congiu".

FIGURA A

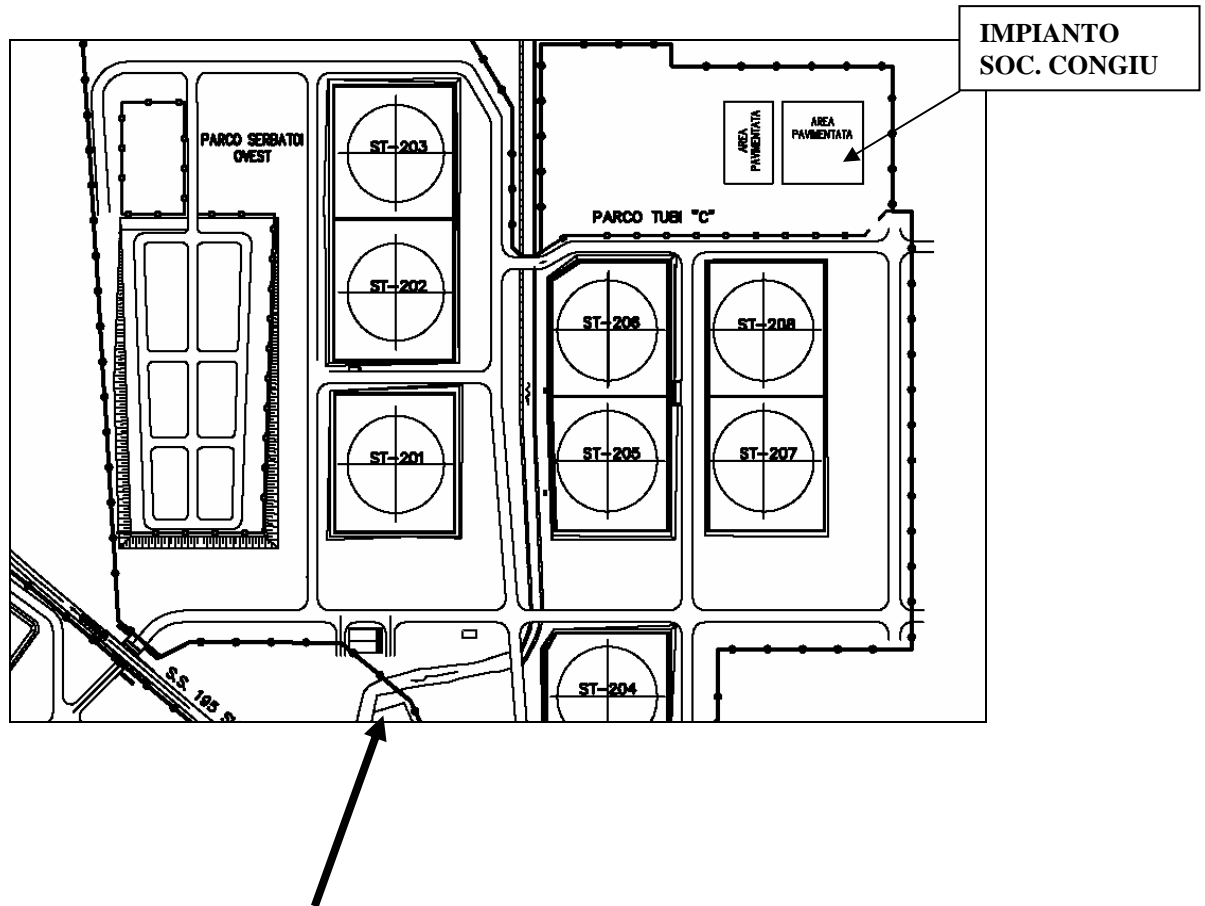
 SARAS	MODULO DI CONFERIMENTO ALLA SOC. CONGIU	DATA ___ / ___ / ___
<i>Codice CER</i>		
	Descrizione del materiale	
<i>Stato fisico</i>	<i>Modalità di trasporto</i>	<i>Numero di trasporti</i>
<input type="checkbox"/> solido sfuso	<input type="checkbox"/> Fusti n° _____	1° _____ 2° _____
<input type="checkbox"/> solido grosse dimensioni	<input type="checkbox"/> Cassone <input type="checkbox"/> Altro	3° _____ 4° _____
		<i>Totale quantità conferita</i>
		Kg _____
Provenienza:		Reparto:
Ditta _____		Responsabile ditta _____
FIRME		
<i>Responsabile ditta</i>	<i>Responsabile reparto esecutore lavori</i>	<i>Responsabile reparto manutenzione</i>
<i>Responsabile Soc. Congiu</i>		
RISERVATO SPP	<i>Numero registro</i>	N° 000001

Copia Servizio Prevenzione Protezione

GESTIONE DEL MODULO	ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR	
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

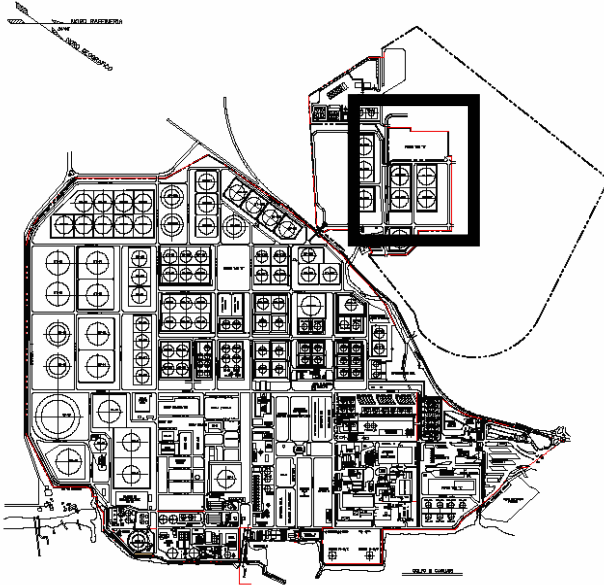
SARAS S.p.A		PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 002
Conferimento dei rifiuti alla società Congiu		Pag. 5 di 6

Figura 1



GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 002
Conferimento dei rifiuti alla società Congiu		Pag. 6 di 6



GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 003
Conferimento dei rifiuti alla zona di Deposito Temporaneo		Pag. 1 di 5

Storia delle revisioni

Rev	Data	Verificata ed Approvata	Motivo della Revisione
0	10/03/2005	Ignazio Piras	Prima emissione
1			
2			

L'ubicazione della zona di Deposito Temporaneo è illustrata in figura 1.

INGRESSO DEI RIFIUTI

I rifiuti dovranno essere conferiti alla zona di deposito temporaneo dalla stessa ditta incaricata del lavoro da cui deriva la produzione del rifiuto.

I rifiuti dovranno essere separati secondo la loro natura e conferiti indipendentemente alla zona di deposito temporaneo.

Le ditte, prima di conferire i rifiuti alla zona di deposito temporaneo, dovranno richiedere al Servizio Manutenzione, che ne curerà la compilazione, il "Modulo di conferimento alla zona di deposito temporaneo", (vedi figura A).

Detto modulo prevede le seguenti prescrizioni:

- data: indicare la data di consegna dei materiali;
- ditta: indicare il nominativi della ditta che effettua il lavoro;
- responsabile: indicare il nome del responsabile in campo della ditta che esegue il lavoro da cui provengono i rifiuti;
- descrizione rifiuto: indicare il rifiuto/i da consegnare alla zona di deposito temporaneo (è necessario compilare un "Modulo di conferimento alla zona di deposito temporaneo" per ogni tipo di rifiuto, rispettando la tipologia indicata);
- codice rifiuto: compilazione a cura del Servizio Manutenzione;

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 003
Conferimento dei rifiuti alla zona di Deposito Temporaneo		Pag. 2 di 5

- stato fisico: contrassegnare la casella interessata;
- provenienza: indicare la provenienza del rifiuto (impianto, apparecchiatura, serbatoio, ecc.);
- reparto: indicare il reparto Saras di provenienza;
- modalità di trasporto: contrassegnare la casella interessata; nel caso che il trasporto avvenga mediante fusti, indicare anche il numero;
- quantità trasportata: indicare la quantità in kg; nel caso di trasporto di uno stesso rifiuto in diversi viaggi è consentito, previo accordo tra le parti, la consegna con un unico permesso.

Per le operazioni di pesatura dei rifiuti si utilizzerà la pesa dell'Area Produttiva Movimentazione Prodotti, Spedizioni e Pontile – zona Spedizioni.

Per poter effettuare il conferimento del rifiuto dovranno essere presenti, nel modulo, le seguenti firme:

spazio	Firma	
Responsabile reparto manutenzione	Lavoro eseguito dal Servizio Manutenzione e Costruzioni	Firma del responsabile attività di manutenzione e costruzioni o suo delegato*
	Lavoro eseguito dalla manutenzione dell'AP Targas	Firma del responsabile manutenzione Targas o suo delegato*
	Lavoro eseguito da altro Servizio	Firma del responsabile del Servizio o suo delegato*
Responsabile reparto esecutore lavori	Firma dell'assistente lavori che supervisiona il lavoro	
Responsabile Magazzino Materiali e Appalti di Raffineria	Firma del responsabile Magazzino Materiali e Appalti di Raffineria o suo delegato*	
Responsabile DITTA	Firma del responsabile in campo della ditta	

**La delega alla firma deve essere formalizzata con una comunicazione ai delegati e per conoscenza al SPP che provvederà ad informare il responsabile del Magazzino Materiali e Appalti di Raffineria.*

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente
ISTRUZIONE OPERATIVA	IO SPP SPP 003
Conferimento dei rifiuti alla zona di Deposito Temporaneo	Pag. 3 di 5

La firma del responsabile del Magazzino Materiali ed Appalti di Raffineria costituisce l'accettazione dei rifiuti.

FIGURA A

 SARAS	MODULO DI CONFERIMENTO ALLA ZONA DI DEPOSITO TEMPORANEO		DATA <u> </u> / <u> </u> / <u> </u>	
<i>Codice CER</i>				
	Descrizione del materiale			
<i>Stato fisico</i>	<i>Modalità di trasporto</i>	<i>Numero di trasporti</i>		<i>Totale quantità conferita</i>
<input type="checkbox"/> <i>solido sfuso</i>	<input type="checkbox"/> <i>Fusti n°</i> _____	1° _____	2° _____	Kg _____
<input type="checkbox"/> <i>solido grosse dimensioni</i>	<input type="checkbox"/> <i>Cassone</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro</i>	3° _____	4° _____	
Provenienza:			Reparto:	
Ditta _____		Responsabile ditta _____		
FIRME				
<i>Responsabile ditta</i>	<i>Responsabile reparto esecutore lavori</i>	<i>Responsabile reparto manutenzione</i>	<i>Responsabile Magazzino Materiali e Appalti</i>	
_____	_____	_____	_____	
RISERVATO SPP	<i>Numero registro</i>	N°	000001	

Il permesso sarà redatto in 4 copie:

- una per la Ditta;
- una per il Reparto esecutore del lavoro;
- una per il Servizio Manutenzione e Costruzioni o Area Produttiva Targas;
- una per il responsabile del Magazzino Materiali ed Appalti di Raffineria;

Giornalmente, a consegna effettuata o comunque entro il giorno successivo, il Magazzino Materiali ed Appalti di Raffineria dovrà provvedere a consegnare la copia del "Modulo di conferimento alla zona di deposito temporaneo" di competenza del SPP all'Ufficio Ecologia e Igiene Ambientale, con

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 003
Conferimento dei rifiuti alla zona di Deposito Temporaneo		Pag. 4 di 5

allegate le bolle di pesatura;

Sono a carico della DITTA le consegne delle seguenti copie del "Modulo di conferimento alla zona di deposito temporaneo":

- copia di competenza del Servizio Manutenzione e Costruzioni o Area Produttiva Targas;
- copia di competenza del Reparto Esecutore del lavoro negli uffici dello stesso Reparto;

E' vietato conferire qualunque rifiuto alla zona di deposito temporaneo senza il "Modulo di conferimento alla zona di deposito temporaneo".

Il Servizio Prevenzione e Protezione controlla che il deposito temporaneo dei rifiuti non si protragga oltre i seguenti limiti:

- a) 10 m³ o, in alternativa, due mesi indipendentemente dalla quantità depositata, per i rifiuti classificati pericolosi;
- b) 20 m³ o, in alternativa, tre mesi indipendentemente dalla quantità depositata, per i rifiuti classificati non pericolosi.

All'avvicinarsi del raggiungimento di questi limiti, SPP avvisa il Servizio Materiali Appalti e provvede ad organizzare l'uscita dei rifiuti dalla zona di deposito temporaneo.

USCITA DEI RIFIUTI

Dalla zona di deposito temporaneo i rifiuti devono uscire con una delle seguenti destinazioni:

- impianto Ecotec;
- operazione di smaltimento o recupero presso impianti terzi fuori dallo stabilimento;

La destinazione finale viene indicata dal Servizio Prevenzione e Protezione.

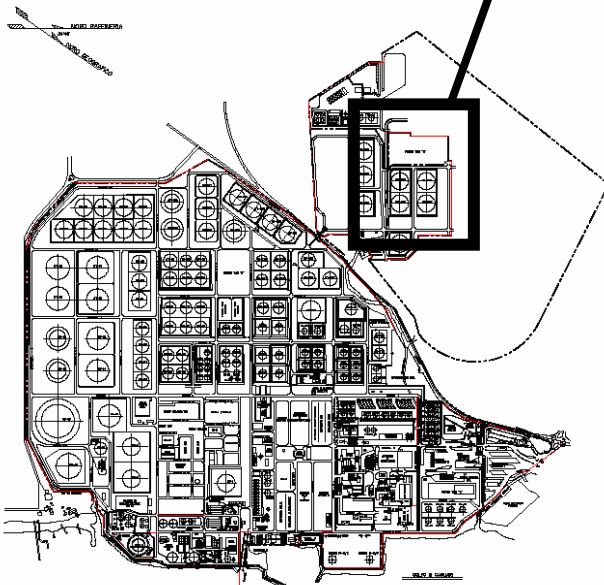
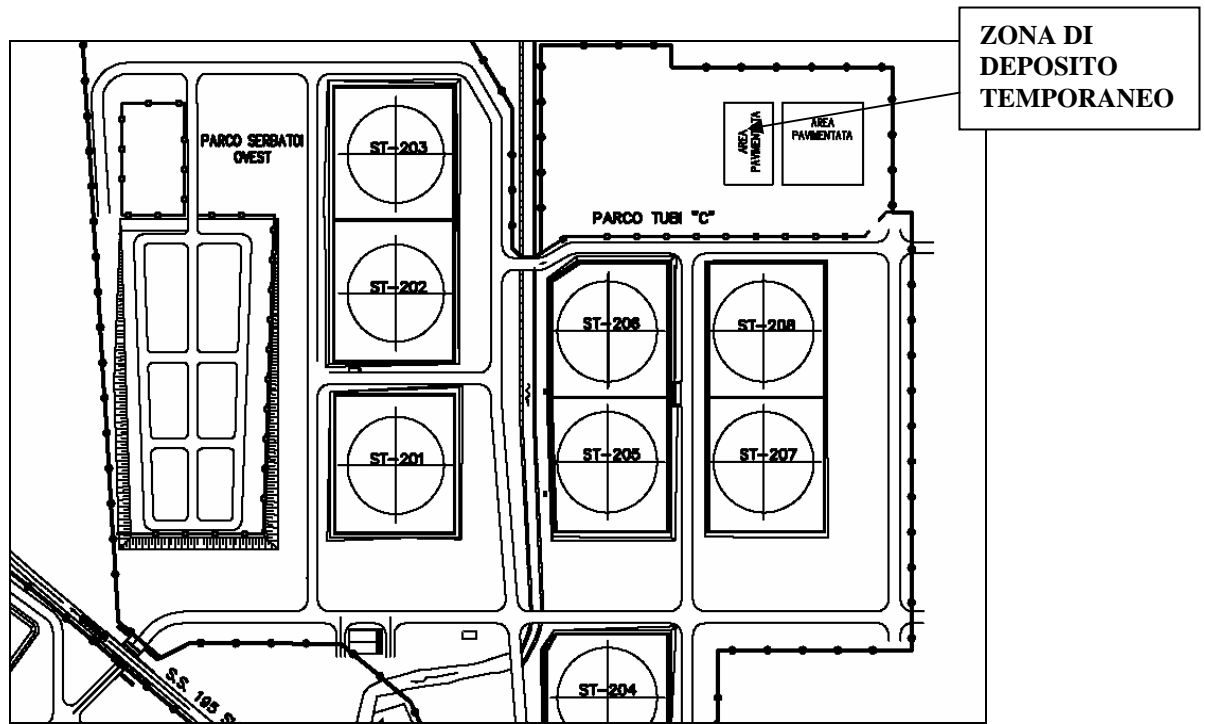
Il trasporto dalla zona di deposito temporaneo all'impianto Ecotec deve essere gestito secondo quanto previsto dalla procedura SPP 007 A.

Il trasporto dalla zona di deposito temporaneo ad un destinatario esterno alla Raffineria deve essere accompagnato dal formulario rifiuti.

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente
ISTRUZIONE OPERATIVA	IO SPP SPP 003
Conferimento dei rifiuti alla zona di Deposito Temporaneo	Pag. 5 di 5

Figura 1



GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 004
Conferimento delle acque di sentina		Pag. 1 di 2

Storia delle revisioni

Rev	Data	Verificata ed Approvata	Motivo della Revisione
0	10/03/2005	Ignazio Piras	Prima emissione
1			
2			

Acque di sentina

Di seguito sono elencate la sequenza di attività che regolano l'ingresso in Raffinerie delle acque di sentina:

- prima ancora che l'acqua di sentina entri in raffineria, il Servizio Prevenzione e Protezione accerterà:
 - che il formulario sia correttamente compilato in ogni sua parte e che in particolare che il codice CER del rifiuto rientri nell'elenco di quelli autorizzati;
 - che il rifiuto sia classificato ai sensi del D.Lgs. 22/97;
 - che l'acqua rispetti i limiti previsti dalla tabella 3 dell'allegato n.5 del D.Lgs. 152/99 relativamente agli scarichi in acque superficiali ad esclusione degli IDROCARBURI TOTALI e del COD;
 - che il contenuto di PCB/PCT e delle loro miscele sia inferiore a 25 ppm;
 - che l'impianto TAZ sia nelle condizioni di poter ricevere il rifiuto.

Il SPP, verificato quanto sopra, concederà il via libera all'ingresso in raffineria dell'acqua di sentina.

- L'Area Produttiva Movimentazione Prodotti, Spedizioni e Pontile dovrà accertarsi che l'acqua di sentina entri in Raffineria accompagnata dal formulario di identificazione del rifiuto, con il codice previsto dall'autorizzazione (130401 o 130701 o 130702 o 130703 o 130403), firmato dal produttore e trasportatore;
- restano valide le procedure già in uso di prelievo del campione per la determinazione degli oli a cura UTF e della pesata a cura dell'Area Produttiva Movimentazione Prodotti, Spedizioni e Pontile;
- l'Area Produttiva Movimentazione Prodotti, Spedizioni e Pontile, dopo aver verificato le operazioni

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 004
Conferimento delle acque di sentina		Pag. 2 di 2

di cui sopra, indirizzerà il trasportatore all'impianto TAZ per le operazioni di scarico che dovranno essere supervisionate dal CAPO TURNO dei Servizi Generali;

- è a cura dell'Area Produttiva Movimentazione Prodotti, Spedizioni e Pontile la compilazione del permesso di lavoro in qualità di richiedente;
- di ogni partita di rifiuto speciale dovrà essere conservato, a cura del laboratorio che effettua le analisi di caratterizzazione, per un periodo non inferiore a due anni un campione significativo del rifiuto smaltito; il campione dovrà essere etichettato riportando la data del conferimento e il nome della nave di provenienza delle acque di sentina;
- dopo aver effettuato l'operazione di scarico, il trasportatore del rifiuto dovrà ritornare al reparto Spedizioni per la pesata della tara e successivamente recarsi all'Ufficio ECOLOGIA E IGIENE AMBIENTALE del Servizio Prevenzione Protezione che provvederà a verificare la corrispondenza della pesata, se già riportata nel formulario, ed a firmare il formulario come destinatario;
- SPP provvederà a registrare il rifiuto nel registro di carico e scarico entro 24 ore, alla conservazione della copia del formulario e dell'analisi chimica; i documenti di cui di cui sopra saranno a disposizione delle autorità di controllo.

L'Area Produttiva Conversione e Utilities provvede ad eseguire su tutte le attrezzature dell'impianto TAZ le necessarie operazioni di manutenzione. Le stesse devono essere riportate su un registro che deve rimanere a disposizione delle autorità di controllo.

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 005
Gestione del Concentrato di Vanadio (Filter Cake)		Pag. 1 di 7

Storia delle revisioni

Rev	Data	Verificata ed Approvata	Motivo della Revisione
0	10/03/2005	Ignazio Piras	Prima emissione
1			
2			

Premessa

Il codice CER che identifica il rifiuto è il 050109 e lo stato fisico è “fangoso palabile”.

L’insaccaggio del Filter Cake e la sua movimentazione interna allo stabilimento sono affidati ad una società terza.

Produzione del Filter Cake

Il Filter Cake, dopo essere stato opportunamente imballato ed etichettato, può essere depositato temporaneamente nella stessa area dell’unità 320 (vedi fig. I).

Il deposito temporaneo, nell’area dell’unità 320, deve avvenire collocando i sacchi pieni di Filter Cake nelle apposite piazzole protette e non deve protrarsi per un periodo superiore ai 2 mesi.

Giornalmente, a cura della ditta incaricata dell’insaccaggio, deve essere comunicato al Servizio Prevenzione e Protezione la quantità di sacchi prodotti ed la piazzola in cui sono stati collocati. Per questa comunicazione si utilizzerà il modulo in figura II.

Gestione dell’area di stoccaggio del Filter Cake

Qualora necessario il Filter Cake può essere destinato all’area di stoccaggio autorizzata che si trova all’interno dello stabilimento nell’area del Parco Ovest (figura IV).

La movimentazione del Filter Cake dall’area 320 all’area di stoccaggio deve essere effettuata nel rispetto dei seguenti punti:

- la movimentazione, da effettuare tramite container, deve riguardare l’intero contenuto di una piazzola;

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 005
Gestione del Concentrato di Vanadio (Filter Cake)		Pag. 2 di 7

- ciascun container deve contenere esattamente gli stessi sacchi che occupavano la piazzola;
a cura della ditta incaricata della movimentazione interna allo stabilimento, deve essere data comunicazione al Servizio Prevenzione e Protezione di ciascun container spostato, utilizzando il modulo in figura III (un modulo per ciascun container);

la quantità di Filter Cake contemporaneamente presente nell'area di stoccaggio non deve eccedere mai le 1000 tonnellate;

Spedizione del Filter Cake

Il Filter Cake può essere spedito all'esterno dello stabilimento sia dall'area di stoccaggio sia direttamente dall'area di deposito temporaneo della Unità 320 dell'impianto IGCC.

La spedizione è organizzata dalla Sarlux che deve attenersi ai seguenti punti:

deve essere fornito ad SPP, con opportuno anticipo, il calendario delle spedizioni;

ciascun carico deve riguardare il contenuto di una sola piazzola o di un solo container;

deve essere data comunicazione al SPP dell'identificativo della piazzola/container caricato;

deve essere specificato se il carico avviene in area 320 o nell'area di stoccaggio;

SPP, sulla base delle informazioni ricevute provvede alla compilazione del formulario di accompagnamento del rifiuto e dei registri di carico e scarico.

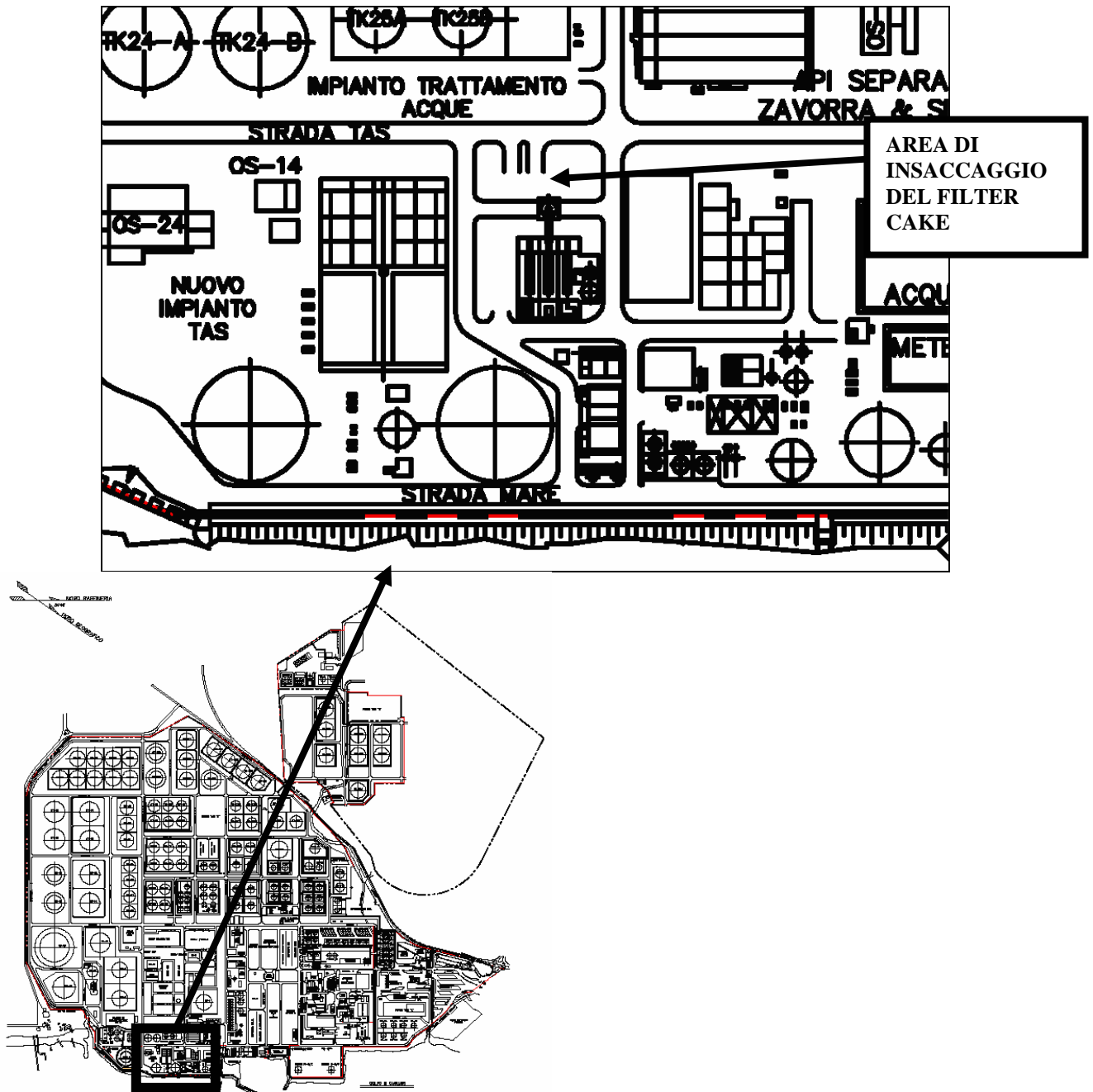
La quarta copia del formulario di accompagnamento del rifiuto dovrà essere restituita al SPP che ne curerà l'archiviazione per un periodo di 5 anni.

Inoltre SPP provvede annualmente alla stesura del MUD per conto della Sarlux.

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A		PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 005
Gestione del Concentrato di Vanadio (Filter Cake)		Pag. 3 di 7

FIGURA I



GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 005
Gestione del Concentrato di Vanadio (Filter Cake)		Pag. 4 di 7

FIGURA II

		COMUNICAZIONE DI INSACCAGGIO FILTER CAKE				
CER 050109- Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti						
DATA DI INSACCAGGIO FILTER CAKE ____/____/____						
QUANTITA' [NUMERO DI BAG]	IDENTIFICATIVO CONTAINER	IDENTIFICATIVO DEI BAGS				
		N° _____	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
		N° _____	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
		N° _____	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
		N° _____	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
		N° _____	N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
FIRME						
<i>VISTO ECOTEC</i>			<i>VISTO AREA PRODUTTIVA TARGAS</i>			
NOME _____			NOME _____			
FIRMA _____			FIRMA _____			
RISERVATO SPP	Numero registro			N° 000001		

FIGURA III

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR	
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03	

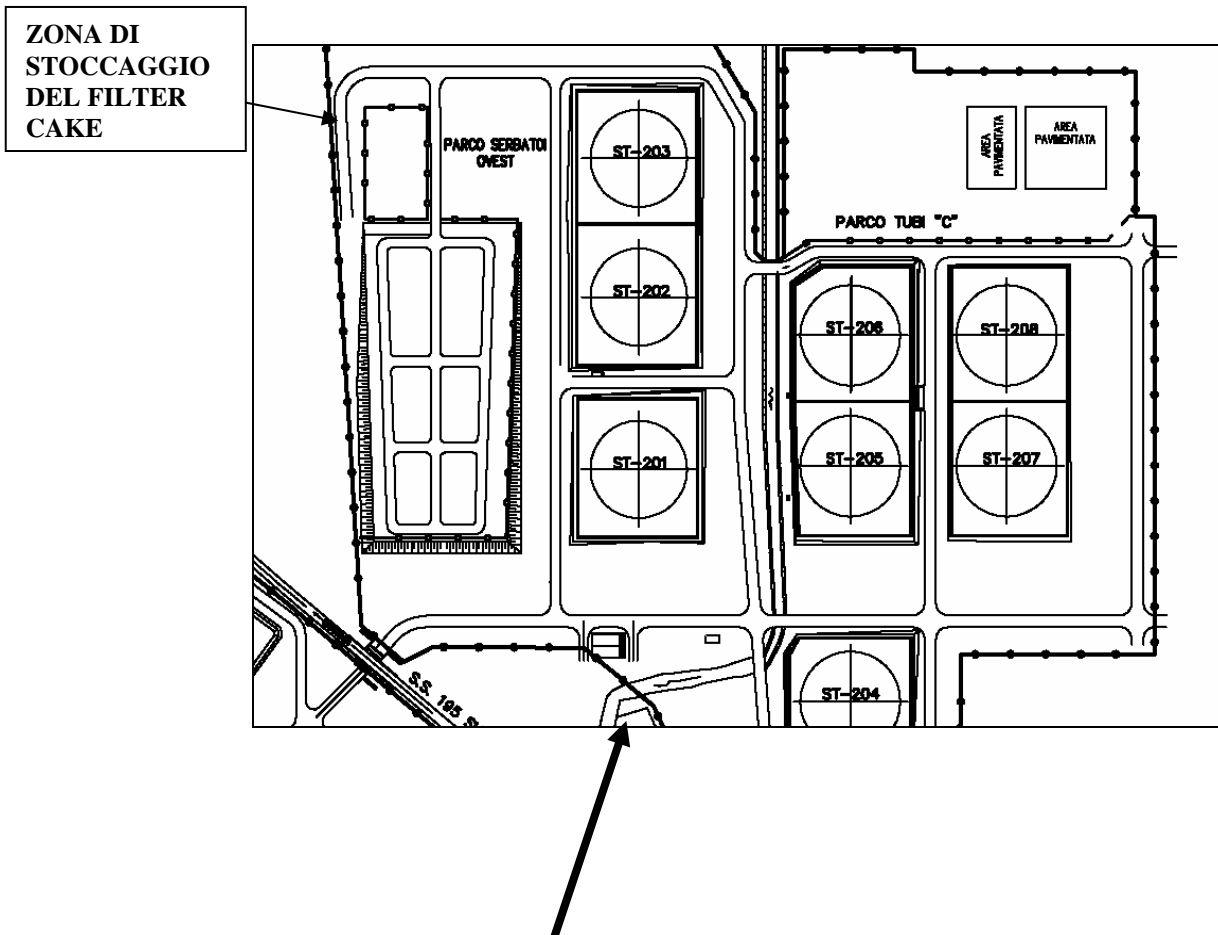
SARAS S.p.A	PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 005
Gestione del Concentrato di Vanadio (Filter Cake)		Pag. 5 di 7

	COMUNICAZIONE DI STOCCAGGIO FILTER CAKE				
	CER 050109- Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti				
DATA DI STOCCAGGIO FILTER CAKE ___/___/___					
<i>QUANTITA' [NUMERO DI BAG]</i>	<i>IDENTIFICATIVO CONTAINER</i>	<i>IDENTIFICATIVO DEI BAGS</i>			
		N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
		N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
		N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
		N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
		N° _____	N° _____	N° _____	N° _____
FIRME					
<i>VISTO ECOTEC</i>			<i>VISTO SARLUX</i>		
<i>NOME</i> _____			<i>NOME</i> _____		
<i>FIRMA</i> _____			<i>FIRMA</i> _____		
<i>RISERVATO SPP</i>	<i>Numero registro</i>		N°	000001	

GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

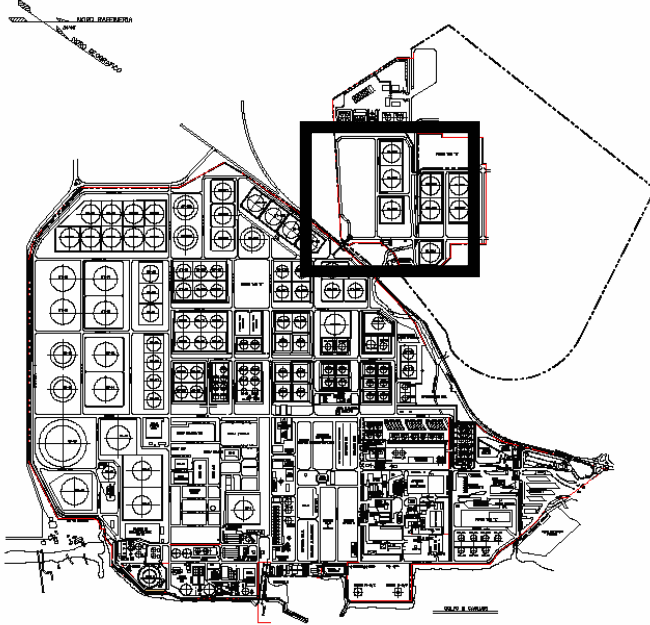
SARAS S.p.A		PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente
ISTRUZIONE OPERATIVA		IO SPP SPP 005
Gestione del Concentrato di Vanadio (Filter Cake)		Pag. 6 di 7

FIGURA IV



GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03

SARAS S.p.A		PROCESSO: Gestione Sistema Sicurezza e Ambiente	
ISTRUZIONE OPERATIVA			IO SPP SPP 005
Gestione del Concentrato di Vanadio (Filter Cake)			Pag. 7 di 7



GESTIONE DEL MODULO		ELABORATO ED APPROVATO DA: QUALITY ADMINISTRATOR	
QCF 050	Rev. 1	Data revisione: 07/11/03	